

CARENZA DI PERSONALE IN ASSISTENZA E RIORGANIZZAZIONE DIPARTIMENTALE

La carenza di personale, soprattutto nelle degenze sulle 24 ore, è diventato un problema enorme, sia per la qualità assistenziale che per i carichi di lavoro sui dipendenti.

L'azienda ci ha comunicato il budget che la regione le ha fornito per il costo del personale, che ammonta a 131 milioni di euro circa.

Abbiamo chiesto che al più presto ci venga fornito un Piano **ASSUNZIONI per sopperire alle assenze a vario titolo** e che, in attesa delle stesse, **sia aumentata la disponibilità di remunerare turni aggiuntivi in tutta l'ASL 2**

L'Azienda ci ha proposto – per superare l'emergenza – di ricorrere a convenzioni e/o appalti con cooperative o all'assunzione di libero professionisti con partita IVA

La nostra Organizzazione ha esplicitato - in modo chiaro e netto - la propria contrarietà ad ogni forma di esternalizzazione del personale in assistenza, siano cooperative o professionisti assunti con contratti libero professionale.

In alternativa, , noi pensiamo che un miglioramento dell'organizzazione, attraverso l'applicazione del modello dipartimentale, possa dare risposte rapide e concrete ai lavoratori e migliorare la qualità assistenziale fornita al cittadino:

- Ogni unità Operativa deve assistere il paziente secondo le proprie specificità e deve lavorare secondo l'appropriatezza derivante dalle indicazioni della moderna letteratura scientifica internazionale.
Il malato con patologie mediche deve essere ricoverato in un reparto medico e non chirurgico.
Le chirurgie a bassa complessità trovano nella day-surgery - e non nel posto letto ordinario - la migliore risposta assistenziale;
- Il personale delle varie UU.OO. di ogni Dipartimento dovrebbe essere gestito dal Coordinatore sanitario del Dipartimento stesso – che va nominato con urgenza – in modo unitario e flessibile, dopo una seria contrattazione sindacale che preveda **adeguati processi formativi ed indispensabili risorse economiche incentivanti.**

L'amministrazione ha valutato positivamente le nostre proposte.

Domani si riuniranno per preparare un'ipotesi di accordo, che sottoporremo alla valutazione di tutti i lavoratori interessati.

PRONTO SOCCORSO S. Paolo: sui problemi da noi sollevati per iscritto e sollecitati durante la trattativa – aumentato carico di lavoro in Astanteria, Indennità d'Intensiva – il Direttore Generale ci risponderà nella prossima riunione.